

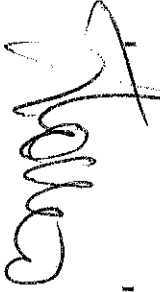
Programma elettorale

L'Associazione non riconosciuta, senza finalità di lucro, denominata SMS (STATO MODERNO SOLIDALE), *Laboratorio per un nuovo progetto politico finalizzato a dare alle generazioni presenti e future uno stato moderno e solidale*, si è costituita come forza politica, il cui capo politico è la signora **Silvana Arbia**, nata a Senise (PZ) il 19 novembre 1952.

In occasione delle elezioni politiche del 2018, intende presentare una lista per il Senato nella circoscrizione Basilicata, al fine di dare un chiaro segnale di presenza e indicare l'inizio di un progetto atto a dimostrare che una nuova politica, (superati i tradizionali orientamenti di sinistra, di destra e di centro), può offrire una risposta adeguata alla domanda attuale e futura di misure idonee a garantire lo stato di diritto e la dignità degli individui a fronte dell'aggressivo dominio dello stato di mercato, la cui finalità è quella di ridurre i cittadini a sudditi e semplici consumatori.

Il contesto

- La transizione verso l'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea e ad altre organizzazioni internazionali, in assenza di idonei interventi di adeguamento, ha determinato una sempre crescente crisi dell'idea di stato che è sempre meno legato allo stato di diritto, e sempre più identificato con l'apparato burocratico, con perdita di fiducia da parte dei cittadini, dovuta anche alla dilagante corruzione e al clientelismo dominanti quale strumento per conquistare e o mantenere il potere.

 Alla mancata attuazione della Costituzione, si sono aggiunte ulteriori carenze dell'impianto normativo, che pertanto non è risultato in grado di proteggere i cittadini e di liberarli dal timore e dal bisogno.

- Uno stato che, pur spendendo molto di più di quello che produce, non riesce a soddisfare i bisogni primari della popolazione, rende i cittadini sempre più distanti dalle istituzioni politiche e statali.
- Un progetto coerente di modernizzazione dell'apparato dello stato, delle infrastrutture e dei servizi non è stato disegnato e non è stato ritenuto prioritario

nell'attuale programma amministrativo e finanziario.

In tale contesto si voterà la XVIII LEGISLATURA, occasione da non sprecare per lanciare il messaggio che è ancora possibile offrire alle presenti e alle future generazioni uno STATO MODERNO E SOLIDALE, inteso quale organizzazione impiantata sullo stato di diritto e garante della protezione dei diritti umani, che si legittima attraverso una seria e responsabile presa in carico della tutela alla popolazione dai conflitti, dai rischi e dai bisogni.

Uno stato che riconosce l'attitudine delle donne alla protezione, incoraggiandone la loro volontà di mettersi alla guida dello stato moderno.

Valori fondanti

per uno stato moderno e solidale

Centralità della risorsa umana nel territorio per sviluppare stabilità e benessere della comunità.

Il godimento effettivo da parte dei cittadini dei diritti fondamentali civili, politici e sociali è fattore indispensabile per il suo sviluppo.

La libera espressione del voto determina il godimento degli altri diritti civili e politici che sono indivisibili.

Il lavoro è fattore indispensabile dello sviluppo della personalità individuale e dell'economia nazionale.

La partecipazione alla vita politica e la fruizione di beni e servizi sono effettive se legate all'appartenenza ad una comunità e non esclusivamente al criterio numerico delle persone che vi abitano.

E' dovere delle autorità pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, di proteggere i cittadini dal bisogno e dalla paura.

La pari dignità sociale è il criterio di riferimento per la distribuzione delle risorse della comunità.

Creare condizioni di Caring environment nei luoghi frequentati per studio, lavoro e attività sociali è necessario per ridurre vulnerabilità e bisogni.

Il patrimonio naturale e culturale é un bene collettivo primario, la cui tutela prevale sugli interessi economici e di mercato.

Stalder

Le risorse finanziarie dello stato devono essere gestite secondo principi di economicità, pubblicità trasparenza.

L'indipendenza degli organi di controllo sulla corretta applicazione di detti principi è indispensabile.

La solidarietà è un dovere dello stato e la sua attuazione è la misura del successo o del fallimento dello stesso.

La modernità è necessaria per governare i mutamenti politici, ambientali, sociali, geografici e comportamentali.

COMPETENZE dello Stato (visione dello stato) *rimettiamo al centro lo stato*

Nonostante l'esiguità della libertà di voto consentita dalla legge elettorale in vigore, ogni opportunità va colta per dare ai cittadini delle ragioni valide per recarsi alle urne.

Questo progetto politico vuole offrire le seguenti ragioni per votare con convinzione e piena adesione.

- Lo stato è legittimato, attraverso libere elezioni, a esercitare in nome e per conto del popolo, con sovranità e autorità, esclusivamente le funzioni pubbliche attribuite dalla Costituzione agli organi istituzionali, e non deve intraprendere attività commerciali e o di impresa, sulle quali deve svolgere attività di indirizzo, e di controllo proteggendo gli interessi pubblici implicati.

- Lo stato deve garantire il più alto livello di sicurezza, di giustizia, di trasparenza e di fedeltà alla repubblica e al popolo, di cui deve attuare la volontà. Deve farsi carico delle mutazioni della società, dell'ambiente e delle relazioni esterne, regolandoli e minimizzando i rischi che essi comportano.

- La legge come più alta funzione dello stato, deve essere chiara, semplice e organica, in modo da permettere a chiunque di comprenderla e osservarla e di conoscere la sanzione prevista per la sua violazione. Deve essere conforme

alla Costituzione e agli obblighi derivanti dai Trattati internazionali in vigore nonché alle consuetudini internazionali.

- La certezza della legge vigente è condizione necessaria perché si possa applicare la sanzione per la sua violazione. Il principio che l'ignoranza della legge non scusa si deve applicare solo a tali condizioni. La bonificazione e la revisione delle leggi già approvate è conseguentemente necessaria.

- L'attuazione del principio dello stato di diritto secondo il quale nessuno è al di sopra della legge, implica l'eliminazione di privilegi e immunità che non hanno più giustificazione nel tempo attuale.

- La legislazione deve essere programmata secondo un'agenda che indica le priorità ed obiettivi strategici sui quali si determina l'azione di governo.

- Un avanzato modello di governance deve essere adottato per garantire un effettivo e indipendente controllo del Parlamento sull'operato del Governo.

- Lo svolgimento delle funzioni pubbliche da parte degli organi dello stato deve rispondere al massimo rigore e alla massima serietà, perché il paese sia rispettato e ascoltato nell'ambito dell'UE, nelle altre istanze europee e internazionali, nonché nelle sue relazioni con stati terzi.

- Deve garantire il pieno rispetto dei diritti umani riconosciuti nella Costituzione e nei trattati e consuetudini internazionali, in tutte le condizioni, senza discriminazioni.

- Deve creare le condizioni favorevoli allo sviluppo della personalità degli individui e al mantenimento del loro benessere.

.Deve garantire l'attuazione del diritto al lavoro e allo sviluppo della personalità.

- Deve proteggere gli individui prevenendo disastri ambientali e ristorandoli dai danni materiali e morali subiti. La prevenzione richiede informazione e rafforzamento della capacità individuale di resistere e gestire situazioni calamitose.

Francesco

Gli obiettivi strategici prioritari sono:

- Ristabilire l'effettiva autorità della legge, e delle decisioni emesse da autorità istituzionali, attraverso l'emanazione di **leggi giuste ed eque**, aderenti alla volontà del popolo.

- Garantire l'effettivo godimento dei **diritti civili e politici** fondamentali, tra cui la libertà di voto.

- La solidarietà è un dovere dello Stato che deve provvedere a sostenere gli individui e le famiglie e le comunità non autosufficienti. **La gratuità di servizi essenziali a individui e famiglie indigenti**, secondo un pacchetto di benefici atti ad assicurare una condizione di vita dignitosa.

Da come le persone vulnerabili progrediscono e si riscattano si potranno misurare i fallimenti e i successi della politica.

- Adottare tutte le misure necessarie per assicurare **pari dignità sociale a tutti gli individui** indipendentemente dal luogo e dalle altre condizioni di vita individuali e sociali.

- Promuovere e sostenere nuovi modelli di sviluppo sulla base del principio della pari dignità sociale e non in relazione al numero degli abitanti. Un **modello di comunità strettamente legato al territorio**, dotato dei mezzi e delle competenze sufficienti per determinare le risorse umane e ambientali che vi sono presenti, le tipicità, le criticità, e i rischi al fine di definire e attuare gli opportuni interventi per conservare, sviluppare e proteggere il patrimonio ambientale, culturale e umano.

- Elaborare un piano di azione articolato e coerente per impedire la perdita delle risorse umane e il loro svilimento causato dall'esclusione primaria e o secondaria dal **lavoro**, che si considera il più grave danno per la società e per il paese.

- E' necessario identificare nell'**agricoltura** la più importante risorsa a sostegno dello sviluppo. Una Nuova Riforma Agricola per la Sovranità Alimentare intesa a

Dei

tutelare il diritto dei popoli ad alimenti nutritivi e culturalmente adeguati, accessibili, prodotti in forma sostenibile ed ecologica, ed anche il diritto di poter decidere il proprio sistema alimentare e produttivo.

- **L'educazione** dei minori e dei giovani deve essere idonea a integrare progetti per "Imparare ad Intraprendere", preparandoli a qualsiasi progetto di vita, e dotarli delle competenze per inserirsi con resilienza nel mondo del lavoro.

Educare al rispetto della diversità e all'amicizia, valorizzare lo sviluppo di competenze trasversali, legate all'efficacia personale e alla capacità di risolvere problemi.

L'istruzione secondaria, universitaria e post universitaria devono essere pianificate con riferimento alla collocazione lavorativa.

Determinare le azioni dirette a eliminare

l'alto grado di **corruzione**, la non adeguata lotta alla **criminalità organizzata** che ha trovato nella globalizzazione e nell'immigrazione di massa opportunità di svilupparsi e prosperare (con particolare riguardo al traffico e allo sfruttamento di essere umani nei movimenti migratori clandestini) **la crisi finanziaria e l'impovertimento** di sempre maggiori parti della popolazione.

Razionalizzazione delle politiche in materia di **immigrazione**.

L'ingresso di un numero rilevante di stranieri richiedenti la protezione internazionale, provenienti da diverse culture, religioni e tradizioni, ha trasformato la composizione della società italiana.

Le politiche per garantire una pacifica coesistenza di quelle diversità devono includere interventi atti a garantire il rispetto dei diritti fondamentali degli individui richiedenti protezione internazionale, e anche a favore della popolazione indigena che deve essere preparata e sostenuta al fine di evitare impatti negativi, incompatibilità e conflitti, in particolare sul piano economico.

Un' efficiente trattazione delle richieste di protezione internazionale deve essere assicurata con dotazione dei mezzi e delle competenze necessarie. Uffici di collegamento devono essere stabiliti tra i paesi di provenienza degli immigrati e

l'Italia.

La ricerca, l'informazione e la sensibilizzazione dei cittadini e degli attori economici sui rischi inerenti l'eccessivo sperpero e l'inquinamento delle risorse ambientali fondamentali (aria acqua, suolo) **per la salute, la sostenibilità di processi produttivi e i cambiamenti climatici**, sono strumenti necessari per minimizzare quei rischi.

Una particolare procedura deve essere definita per perseguire e punire i reati ambientali con la costituzione di uffici giudiziari specializzati.

La cura delle città e delle aree urbane è urgente: centri storici e luoghi di inestimabile valore artistico, paesaggistico, e culturale soffrono di un visibile e avanzato degrado, che disintegra la comunità che vi abita, sostituita da flussi turistici disorganizzati e incontrollati, orientati quasi esclusivamente da esigenze commerciali.

Stretto coordinamento stato-regioni nella adesione ai valori inerenti al riconoscimento e protezione dei diritti umani riconosciuti a livello internazionale in trattati e consuetudini internazionali. Valorizzazione delle diversità e generalizzazione del principio di non discriminazione.

Promozione del riconoscimento di nuovi diritti umani dell'ultima generazione (nel settore delle manipolazioni generiche, della bioetica, delle nuove tecnologie di comunicazione).

Provincia

AZIONI

Ambiente

La tutela dell'ambiente è anche strumento di prevenzione dei disastri. La conoscenza del diritto alla informazione e alla consultazione relative in ordine ai processi decisionali che possono avere impatto sulla vita dei singoli, delle comunità e dell'ambiente, secondo la Convenzione internazionale di Aarhus deve essere assicurata senza oneri per i destinatari. Le procedure di ricorso contro il diniego o l'omessa informazione e consultazione dei cittadini devono essere gratuite.

Lavoro

Occorre costruire competenze professionali e mantenere un grado di riconversione sufficienti a garantire la stabilità dei livelli occupazionali.

Tutte le misure idonee a sostituire la ricerca del lavoro con la creazione del lavoro in tutte le forme possibili devono essere adottate. Il lavoro autonomo, quello svolto in ambito domestico, le libere professioni, l'artigianato, il lavoro agricolo diretto, le piccole imprese e le imprese familiari e tutte le forme di lavoro, devono essere incentivate e tutelate.

Agricoltura

Rimettere al centro i piccoli e medi agricoltori, incrementando le loro competenze per usare l'innovazione digitale che li assista a tutelare la qualità dei loro prodotti

Welfare

Determinazione delle condizioni per definire "persona vulnerabile" il cittadino e lo straniero residente nel territorio italiano e creazione di piani di assistenza da attuare a livello comunale con attribuzione delle risorse adeguate ai piani da definire al momento di formazione del budget annuale. La confidenzialità deve essere assicurata. I mezzi finanziari per tale servizio sono imputati in bilancio e sono ammessi contributi volontarie con specifica destinazione.

Donne

Valorizzazione della missione femminile di protezione. Protagonismo delle donne nell'attuazione della funzione protettiva dello stato.

Corruzione e criminalità

Per un'efficace lotta alla corruzione si devono intraprendere azioni di sensibilizzazione (out-reach) dei cittadini contro il clientelismo il nepotismo, ed ogni forma di corruzione e di governi occulti.

Intraprendere azioni coordinate anche in cooperazione con altri stati e organizzazioni internazionali contro tutte le forme interne e importate di criminalità organizzata. Lotta efficace contro il traffico di persone e il terrorismo.

Messa al bando di sette segrete, associazioni occulte i cui obiettivi non sono compatibili con quelli dello stato.

Giustizia

Modernizzazione dei servizi giustizia, sicurezza, sanità, protezione civile.

Potenziare gli uffici giudiziari dotandoli dei mezzi necessari a riqualificare il lavoro dei magistrati, sottraendo compiti estranei alla giurisdizione. Rafforzare le condizioni per garantire l'indipendenza e la qualità della funzione giudiziaria. Realizzare un adeguato sistema di protezione delle vittime e dei testimoni. Dotare e sviluppare l'uso della audio-video conferenza per ridurre ritardi e costi di procedure in cui è necessaria la presenza di testimoni.

Ai fini di attuare il diritto umano di accesso alla giustizia, si devono eliminare le tasse e gli oneri verso lo stato nelle procedure giudiziarie, con particolare riguardo alla giustizia amministrativa e contabile.

Riduzione della spesa

Strategia di completamento delle missioni all'estero che risultano inutili.

Revisione delle quote di contribuzione erogata dall'Italia nei bilanci delle organizzazioni internazionali, di cui fa parte. Revisione delle erogazioni a titolo volontario ad organizzazioni non governative nazionali e o internazionali, consentendole nei casi di progetti meritevoli.

Regolamento delle attività di organizzazioni non governative con revisione e monitoraggio della trasparenza dei bilanci e dell'uso dei vantaggi fiscali.

Abolizione dei costi inerenti ai privilegi riservati ai membri del parlamento e del governo e all'uso di beni mobili e immobili senza utilità pubblica. Riassetto equilibrato delle remunerazioni del personale che vi opera e che deve essere limitato alle funzioni parlamentari e non a condizioni personali dei parlamentari.

Semplificazione delle funzioni e dei servizi pubblici, utilizzando al meglio l'agenda digitale.

Ridurre i costi dipendenti da sanzioni per violazioni di diritti umani (condanne dell'Italia da parte della CEDU e altri costi derivanti dalla violazione degli obblighi assunti a livello europeo e internazionale e dei diritti fondamentali).

Riduzione dei costi inerenti alla sicurezza e alla salute dei lavoratori attraverso un'avanzata prevenzione e minimizzazione dei rischi.

Ideazione e attuazione di un progetto pilota che mira a salvaguardare la salute dei futuri cittadini cominciando dalla madre e dal nascituro.

Europa

Consolidare la posizione dell'Italia nell'UE privilegiando un ruolo propositivo di idee e programmi diretti a realizzare un'unione politica secondo un modello di stato di diritto e di salvaguardia dei diritti fondamentali caratterizzanti il pensiero

e la cultura europea.

Semplificazione e riduzione dei costi della burocrazia operante in ambito UE.

Definizione dell'agenda dell'UE basata sui bisogni primari come la lotta contro la povertà e la corruzione, la salvaguardia dei diritti fondamentali, l'attuazione della cittadinanza europea.

Indipendenza dell'UE nel perseguimento della sicurezza e delle politiche esterne.

Occorre il mantenimento dell'uso della lingua italiana nei documenti ufficiali delle istituzioni europee, inclusi i concorsi e assicurare la trasparenza e la rigorosa applicazione del criterio del merito per la selezione dei rappresentanti dell'Italia in agenzie e uffici europei e internazionali, previa adeguata diffusione delle vacanze dei posti da ricoprire. Proposte e iniziative devono essere elaborate e presentate alle istanze europee per far riconoscere all'Italia un ruolo di primaria importanza, per quanto riguarda in particolare la lotta alla corruzione, e alla povertà, alle frodi, ai crimini internazionali al traffico di esseri umani.

Immigrazione

La protezione internazionale degli stranieri deve essere razionalizzata. Le procedure sulle loro richieste devono essere semplificate e risorse sufficienti devono essere assicurate per la rapida definizione dei relativi giudizi. Misure per far cessare l'emergenza sono una priorità. Accordi e altre forme di collaborazione con gli stati di provenienza degli immigrati e con quelli di prima accoglienza devono essere conclusi e attuati senza ritardo. Immigrazione programmata di lavoratori su richiesta.

Figure professionali come quelle dei mediatori culturali devono essere regolate. Ridurre i rischi di discriminazioni attraverso corretta informazione, sensibilizzazione e misure atte a eliminare l'impatto sul piano culturale, economico e sociale delle diversità presenti nel territorio.

Proves

Attuazione della politica sperimentale

di sviluppo delineata sopra attraverso un Progetto pilota in Basilicata.

Considerate le inadeguate politiche fin qui adottate che hanno determinato, tra l'altro, il depauperamento delle risorse, lo spopolamento e l'assistenzialismo, il nostro obiettivo strategico prioritario è di realizzare un modello di sviluppo

effettivo e sostenibile, espressione della modernità del nostro laboratorio.
Una politica sperimentale per la Basilicata, regione che nonostante la ricchezza di risorse, risulta la più bisognosa di sviluppo, deve essere attuata partendo dalla individuazione delle risorse ambientali e umane esistenti nel territorio come base di progettazione per la stabilità delle famiglie e degli attori economici, con creazione di banche di talenti a livello regionale.

Per una visione di futuro:

- preparare il territorio per una chiamata internazionale delle intelligenze in campo digitale realizzando Campus diffusi capaci di intercettare conoscenze e competenze per avviare o incubare start-up innovativi.
- Promozione della diversificazione delle forme di lavoro, e riqualificazione di lavorazioni tipiche tradizionali da rilanciare sul mercato internazionale.
- Applicazione secondo un approccio globale delle tecnologie telematiche più avanzate per creare lavoro qualificato ed eliminare le distanze delle piccole comunità dai centri. Promozione di forme di lavoro a distanza (telelavoro e simili).
- Mutualità e intercambiabilità di prestazioni lavorative in settori a rischio di estinzione, con semplice dichiarazione all'ispettore del lavoro.
- Particolari investimenti devono essere dedicati alla creazione di condizioni incentivanti per il rientro di italiani soprattutto giovani emigrati per studio e o lavoro.

Tutela delle diversità dei prodotti alimentari tipici "Made in Basilicata" le cui caratteristiche si devono rapportare al più avanzato standard di protezione della salute e di prevenzione di malattie cominciando dall'alimentazione prenatale.

Il progetto di sviluppo per la Basilicata deve essere finanziato sul bilancio dello stato e comunque vincolando quantomeno il 50% delle entrate fiscali riscosse dalle medie e grandi aziende che producono in Basilicata.

SE NISE 17 GENNAIO 2018

